

## ULTERIORE PROROGA SCADENZE BANDI

Le domande relative alla misura 112 (insediamento giovani agricoltori), alla misura 121 (ammodernamento delle aziende agricole), e alla misura 311 (diversificazione in attività non agricole, quali l'agriturismo e i servizi educativi e la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica) sono state ulteriormente prorogate: le nuove scadenze sono il **17 novembre 2008** per l'invio telematico delle domande e le **ore 12 del 21 novembre** per la presentazione in forma cartacea alle Province (in caso di invio per raccomandata fa fede la data del timbro postale).

## RISPARMIO ENERGETICO: IN PARTENZA GLI INCENTIVI PER L'AGRICOLTURA

Con DGR n. 47-9714 del 30/09/2008, pubblicata sul B.U. n. 41 del 9 ottobre 2008, la Regione ha approvato le indicazioni per attuare il programma di incentivazione alla realizzazione di **impianti volti al miglioramento dell'ambiente ed al risparmio energetico nell'attività di produzione agricola**, nonché alla produzione e all'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili di cui la Legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 art. 1.

**Disponibilità finanziarie:** 1 milione di euro.

**Contributi** in conto capitale nella misura massima del costo sostenuto per l'ottenimento delle garanzie per prestiti o locazioni finanziarie di durata massima quindicennale.

Il contributo non potrà superare il 6% dell'importo garantito. L'importo garantito, ai fini del calcolo del contributo, non potrà superare il 50% della spesa ammessa a prestito o a locazione finanziaria.

**Investimenti ammissibili:** acquisto, costruzione e ammodernamento di impianti di trattamento degli effluenti zootecnici che prevedano anche la produzione di energia elettrica e/o termica (non sono ammessi i semplici investimenti di sostituzione).

Gli acquisti devono essere effettuati dopo l'accettazione della domanda.

Il vincolo di destinazione d'uso è di dieci anni per le strutture, impianti e macchinari fissi e di cinque



anni per macchine e attrezzature mobili. Durante tele periodo è vietata l'alienazione volontaria. Le **domande** dovranno essere inoltrate ad un confidi che operi in agricoltura, che, svolta l'istruttoria, trasmetterà al competente settore della Regione Piemonte la disponibilità alla concessione della garanzia richiesta.

Si attendono ora le istruzioni operative che il dirigente regionale deve emanare (modulistica, tempi, documentazioni necessarie) per poter avviare le richieste.

## BIOGAS DAL COMPARTO AGRO-ZOOTECNICO

Il **biogas** negli ultimi tempi è diventato una interessante fonte di energia alternativa.



Nel gennaio 2007 è partito un progetto a cui partecipano 14 enti di 8 differenti nazioni, con l'obiettivo di diffondere e ottimizzare in Europa questa tecnologia, anche attraverso un incremento dell'efficienza e una riduzione dei costi di gestione degli impianti di digestione anaerobica. Alcuni dei primi risultati ottenuti dal progetto europeo sono stati presentati nell'ambito del workshop tenutosi a Torino il 7 ottobre scorso.

In **Italia** gli impianti di biogas legati al comparto agro-zootecnico sono 179 di cui 39 in costruzione. In **Piemonte** ci sono 31 impianti di cui 5 in funzione, 2 in costruzione, 6 con progetto approvato e 18 in progettazione. La metà è tra i 500 e i 1000 kW<sub>el</sub> di potenza elettrica installata, tredici tra 250 e i 500 kW<sub>el</sub> e solo tre con potenza inferiore a 250 kW<sub>el</sub>. Solo un impianto funziona esclusivamente con reflui zootecnici, per gli altri vengono aggiunte anche delle colture energetiche. Gli incentivi alla produzione di biogas in Italia hanno durata quindicennale e sono legati ai cosiddetti "certificati verdi" (1,8 certificati x ogni kWh<sub>el</sub> prodotto) per impianti superiori a 1 MW<sub>el</sub>, o agli incentivi economici pari a 300 euro/MW<sub>el</sub> per quelli sotto 1 MW<sub>el</sub>.

Dall'indagine effettuata emerge che spesso gli impianti presentano degli inconvenienti funzionali legati al sistema di alimentazione e di agitazione, con conseguente perdite economiche legate alla



riduzione del periodo di funzionamento. Si è ribadito che il biogas non riduce i problemi ambientali dell'inquinamento delle acque da nitrati e delle emissioni in atmosfera.

Il settore in **Italia** risulta essere comunque in espansione con buoni margini di successo legati agli incentivi economici e allo sviluppo di nuove soluzioni tecniche ed impiantistiche. Restano da risolvere alcune questioni: la regolamentazione comune delle biomassa impiegabili, e la modalità di gestione del digerito (stoccaggio e distribuzione).

Negli altri paesi europei la situazione è molto variegata ma sempre dipendente dagli incentivi economici erogati dai diversi Stati.

In **Austria** gli impianti sono 394 con dimensione media pari a 250 kW<sub>el</sub>.

La **Germania** ottiene dal biogas il 7% dell'energia derivante da fonti rinnovabili. Ad oggi gli impianti sono 3.711 con potenza media paria 350 kW<sub>el</sub>. Per alimentare tutti gli impianti a biogas sono coltivati 400.000 ha di mais ogni anno occupando tutta la superficie agricola disponibile per questa coltura.

Gli impianti sono distribuiti per la maggior parte in Baviera.

La prima pubblicazione sul biogas in Germania è stata realizzata nel 1947. I primi



impianti sono nati a metà degli anni '80; nel 1992 c'erano già 150 impianti. Nel 2000 con la "legge sulle fonti rinnovabili" gli impianti sono saliti a 1.000. Gli incentivi pari al 50% in conto capitale per l'investimento, si sono poi ridotti al 30 e al 10%.

Nella **Repubblica Ceca** gli impianti sono 32, di cui 5 sopra il MW<sub>el</sub> e 22 tra 100 e 500 kW<sub>el</sub> di potenza elettrica installata.

In **Danimarca** ci sono 60 impianti di "fattoria" e 21 impianti di cogenerazione. Non sono molto amati dall'opinione pubblica in quanto utilizzano risorse alimentari, per cui ci si orienta verso l'utilizzo dei rifiuti delle industrie alimentari (birrerie, pescherie) In **Inghilterra** gli impianti sono 45 di taglia superiore ai 1000 kW<sub>el</sub>.

In **Polonia** sono ancora poco diffusi ma esistono buone potenzialità date dalla struttura della zootecnia (123 milioni di polli, 17 milioni di suini, 5 milioni di bovini) e dagli incentivi statali in programma.

La documentazione del convegno con la situazione dettagliata dei diversi stati è reperibile on-line all'indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/agri/agrienergia/seminario/7\\_10\\_08.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/agrienergia/seminario/7_10_08.htm)



## DIOSSINA NEGLI ALIMENTI

Sulla GUUE L 275 del 16.10.08 è pubblicata la Raccomandazione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 119/07/COL, del 16 aprile 2007, sul monitoraggio dei livelli di base di diossine, PCB diossina-simili e PCB non diossina-simili nelle derrate alimentari.

## SETTIMANA EUROPEA DELLE FORESTE

Dal 20 al 24 ottobre si è svolta la "Settimana Europea delle Foreste" presso la FAO per evidenziare il **valore delle foreste** e quello che occorre fare per **utilizzarne a pieno il potenziale**. Le foreste europee crescono al ritmo di circa 360 milioni di metri cubi all'anno, tuttavia solo 2/3 di questa crescita viene sfruttata. Le foreste coprono circa il 44% della superficie europea e continuano ad espandersi. Negli ultimi 15 anni, la superficie forestale in Europa è cresciuta di circa 13 milioni di ettari: un'area grande quasi quanto la Grecia. All'incontro di Roma hanno partecipato rappresentanti di 46 paesi.



Sul sito [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) è stato inserito il 14 ottobre un documento in pdf (da 2,2 Mb) che riporta il Programma Quadro per il settore Forestale (PQSF):

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/261>

Il PQSF nasce dall'esigenza di armonizzare le disposizioni sovranazionali in aderenza ai contenuti del Piano d'Azione forestale dell'Unione europea redatto nel giugno 2006. Gli indirizzi strategici definiti nel documento, riconoscono alle foreste un ruolo di primissimo piano nello sviluppo socio-economico locale e nella tutela del territorio. Il Programma individua nella gestione sostenibile del patrimonio forestale lo strumento in grado di valorizzare le potenzialità del bosco come risorsa economica, socio-culturale e ambientale di sviluppo locale. Fino al 31 di ottobre è possibile partecipare al Forum on-line.

## APPUNTAMENTI



Il **19 e 20 NOVEMBRE** si terrà presso la Facoltà di Agraria a Grugliasco (TO) un convegno sulla **"GESTIONE DEI CONCIMI**

**AZOTATI IN CEREALICOLTURA"**. L'incontro inizierà mercoledì nel pomeriggio e proseguirà nella mattinata del giorno successivo. Si parlerà di riso, frumento e mais. Verranno illustrati gli obiettivi del progetto regionale sulla gestione dei concimi azotati e si parlerà anche di concimi a lento rilascio per promuovere la qualità tecnologica e sanitaria nei cereali.

Per info: [agrochimico@regione.piemonte.it](mailto:agrochimico@regione.piemonte.it)